



AERONAUTICA MILITARE
3°REPARTO GENIO A.M.
Ufficio Lavori

*A Prof. Ing. Amedeo Vitone
via Dalmazia, 207 – 70121 Bari
amedeo.vitone1343@pec.ordingbari.it*

*e p.c. Al C.S.A.M./3^RA
Stato Maggiore – 4° Ufficio
Lungomare Nazario Sauro - Bari
=SEDE=*

*Al COMLOG
Servizio Infrastrutture
=ROMA=*

*Al Q.G. CSAM/3^R.A.
=SEDE=*

All. 6 (n.4 fogli rife, disciplinare tecnico e relazione di sopralluogo)

OGGETTO: **Q.G. C.S.A.M./3^R.A. BARI-PALESE (ID 3828) RICHIESTA SOPRALLUOGO PER VERIFICA STABILITA' STRUTTURALE DEI TERRAZZI E DEGLI INTRADOSSI DEL 3° PIANO DEL PALAZZO SEDE DEL COMANDO SCUOLE DI BARI NR. 1 DI P.G. DEL SEDIME DI BARI**

Rife: *a) M_D ABA003 REG2023 0015989 del 27-09-2023 da Q.G. a 3RGAM (all. 1)*
b) M_D ARM003 REG2023 0124732 del 02-11-2023 da COMLOG-SI a 3RGAM (all. 2)
c) mail del 30-11-2023 da Q.G. a responsabili personale CSAM (all. 3)

Seguito: *M_D ABA005 REG2023 0015043 del 27-10-2023 da 3RGAM a Q.G./COMLOG-SI (all. 4)*

1. In seguito agli episodi segnalati con foglio in rife (a), che hanno riguardato lo *sfondellamento dei solai* di copertura dell'edificio n.1 di P.G., sede del Comando Scuole A.M., questo Reparto ha effettuato sopralluogo alla presenza di personale in servizio presso il Q.G. del CSAM/3^RA.
2. Con il foglio in seguito lo scrivente 3RGAM, al fine di prevenire danni a persone o cose, ha fornito misure ritenute urgenti ed improcrastinabili, compresi urgenti ispezioni in punti nascosti dai controsoffitti. Il Q.G. ha effettuato tali ispezioni che hanno permesso di evidenziare ulteriori criticità in atto, e comportato la parziale interdizione di alcuni locali con comunicazione inoltrata al personale interessato il 30 novembre (rife c – allegata).

3. Parimenti con il foglio in seguito d) il RGAM prospettava l'urgenza al sovraordinato Servizio Infrastrutture, inviando relazione tecnica a cura di Ufficiale incaricato (allegata) e chiedendo autorizzazione alla spesa.
4. In considerazione dell'urgenza prospettata e documentata con i fogli citati, le SSAA con foglio in rife b) hanno autorizzato tali interventi urgenti e pertanto questo Reparto, ai sensi dell'articolo 140 co. 1 del Dlgs 36/2023 (Procedure in caso di somma urgenza) dispone l'avvio delle prestazioni di ingegneria riguardanti la verifica della stabilità strutturale dell'edificio, che avranno inizio a cura di codesto Professionista in data 06.12.2023, significando che la presente comunicazione, completa degli allegati, è da intendersi a tutti gli effetti quale 'Verbale di descrizione delle circostanze', come previsto nel citato c.1 art. 140 Dlgs 36/2023.
5. Si resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento ritenuto necessario.

IL COMANDANTE
Col. G.A.r.n. GIURA ing. Antonio

=PER ESTENSIONE DI COPIA A UCT E UAA=



AERONAUTICA MILITARE
3° Reparto Genio AM

Q.G. C.S.A.M./3^R.A. BARI-PALESE (ID 3828)

**RICHIESTA SOPRALLUOGO PER VERIFICA STABILITA' STRUTTURALE DEI TERRAZZI E DEGLI
INTRADOSSI DEL 3° PIANO DEL PALAZZO SEDE DEL COMANDO SCUOLE DI BARI NR. 1 DI P.G.
DEL SEDIME DI BARI**

Allegati: 1 (report fotografico del secondo piano a cura Sez Impianti Q.G.)

ESITO DI SOPRALLUOGO

Sommario

1. PREMESSA	2
2. SOPRALLUOGO TECNICO	2
3. DESCRIZIONE D'INSIEME	3
4. STATO DI FATTO	4
a. Inquadramento generale	4
b. Criticità riscontrate	5
5. MESSA IN SICUREZZA: AZIONI IMMEDIATE RACCOMANDATE	6
6. WAY AHEAD (LINEE DI AZIONE PROPOSTE)	7
7. CONCLUSIONI	7

1. PREMESSA

La lettera prot.n. M_D ABA003 REG2023 0015989 del 27-09-2023 il Q.G./3^R.A. ha riportato l'accadimento di *“cedimenti diffusi di parti dell'intonaco e delle pignatte dell'intradosso del solaio di copertura”* nell'edificio sede del Comando delle Scuole, presso il lungomare Nazario Sauro di Bari. In tale comunicazione l'Ente scrivente richiede di effettuare valutazioni in merito a:

1. efficienza statica della struttura di copertura oggetto degli sfondellamenti;
2. efficienza statica del manufatto e alle azioni da intraprendere, al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle cose ivi presenti.

Con la comunicazione M_D ABA005 REG2023 0014175 del 12-10-2023 il 3° Reparto Genio A.M. ha incaricato lo scrivente di effettuare sopralluogo, congiuntamente a personale qualificato dell'Ente e a professionista esterno interessato.

2. SOPRALLUOGO TECNICO

In data venerdì 13/10/2023 lo scrivente ha effettuato il predetto sopralluogo alla presenza del seguente personale.

Personale presente del Q.G./3^R.A.:

1. T.Col. Mangia Dario (RSPP);
2. Luogotenente Lacriola Eustachio (Capo Nucleo Infrastrutture - Sezione Manutenzione Infrastrutture);
3. altro personale addetto alla manutenzione.

Personale presente dello Studio di professionisti V&A Consulting Vitone&Associati (contattato su disposizione del Comandante del 3° Reparto Genio A.M., Col. Giura ing. Antonio):

4. Prof. Ing. Amedeo Vitone;
5. ing. Leonardo Renna;
6. ing. Giacomo Alicino;
7. Geom. Giuseppe Tucci.

Sono stati ispezionati una parte dei locali dell'edificio, compresi i locali in copertura interessati agli sfondellamenti menzionati dal Comando dell'Ente.

3. DESCRIZIONE D'INSIEME

L'edificio possiede caratteristiche di rilevanza storica, costruito secondo i dettami dell'architettura razionalista tipica degli edifici pubblici negli anni '30 e progettato dall'architetto Saverio Dioguardi, noto progettista di altri numerosi edifici pubblici rilevanti nella città di Bari. A partire dagli anni della sua costruzione in poi l'edificio ha ospitato differenti comandi che si sono succeduti da allora, il primo fu quello della IV Zona Aerea Territoriale della Regia Aeronautica, con successivi e vari avvicendamenti fino agli anni '50, periodo in cui è stata insediata la Regione Aerea, che aveva competenze territoriali in tutto il sud Italia e isole. Attualmente il manufatto risulta avere denominazione n.1 di P.G..



Figura 1 – Vista lato nord



Figura 2– Vista lato est



Figura 3– Vista lato sud

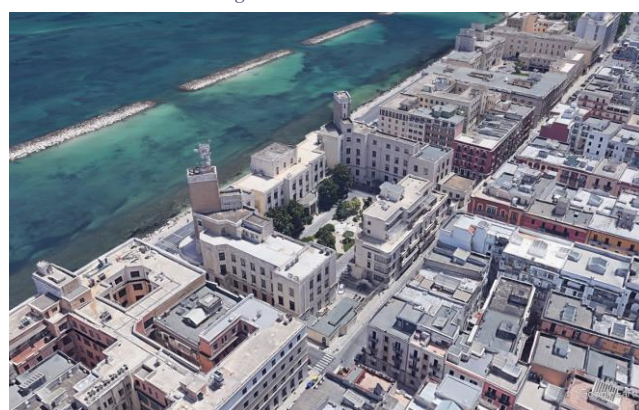


Figura 4 – Vista lato ovest

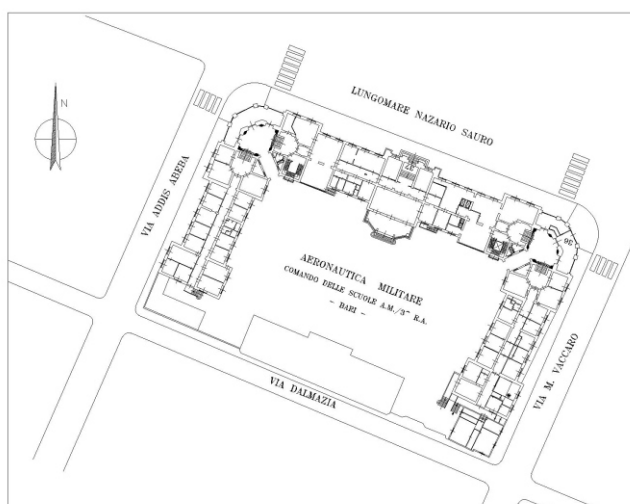


Figura 5 – Pianta edificio orientata a nord

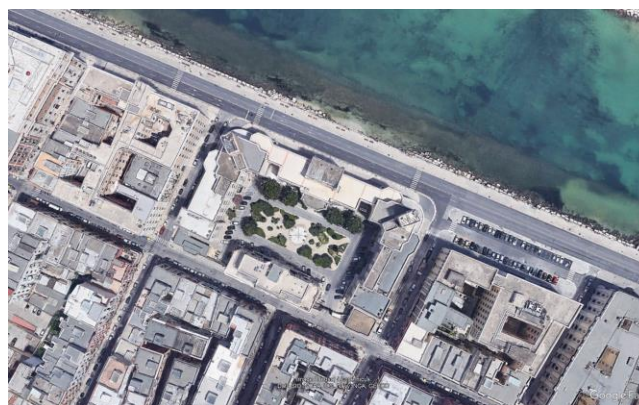


Figura 6 – Vista dall'alto

4. STATO DI FATTO

a. Inquadramento generale

Al momento della stesura di questa relazione si è in attesa di ricevere documentazione sugli interventi di maggiore rilevanza occorsi durante la vita del fabbricato, tra cui un rinforzo strutturale al torrione lato nord curato da TELEDIFE per ospitare apparecchi TLC. Tale documentazione è stata richiesta alla Sezione Impianti del Q.G., che gestisce l'inventario del fabbricato. L'edificio ha circa 90 anni di vita, è strutturato su diversi livelli di impalcato, in particolare l'intera pianta si sviluppa su n.4 impalcati fuori terra e n.1 livello seminterrato, ai quali si aggiungono ulteriori livelli in corrispondenza dei due torrioni prospicienti il mare (rispettivamente rivolti a nord e a est), infatti il quarto impalcato fuori terra si sviluppa solo su una parte della pianta dell'edificio.

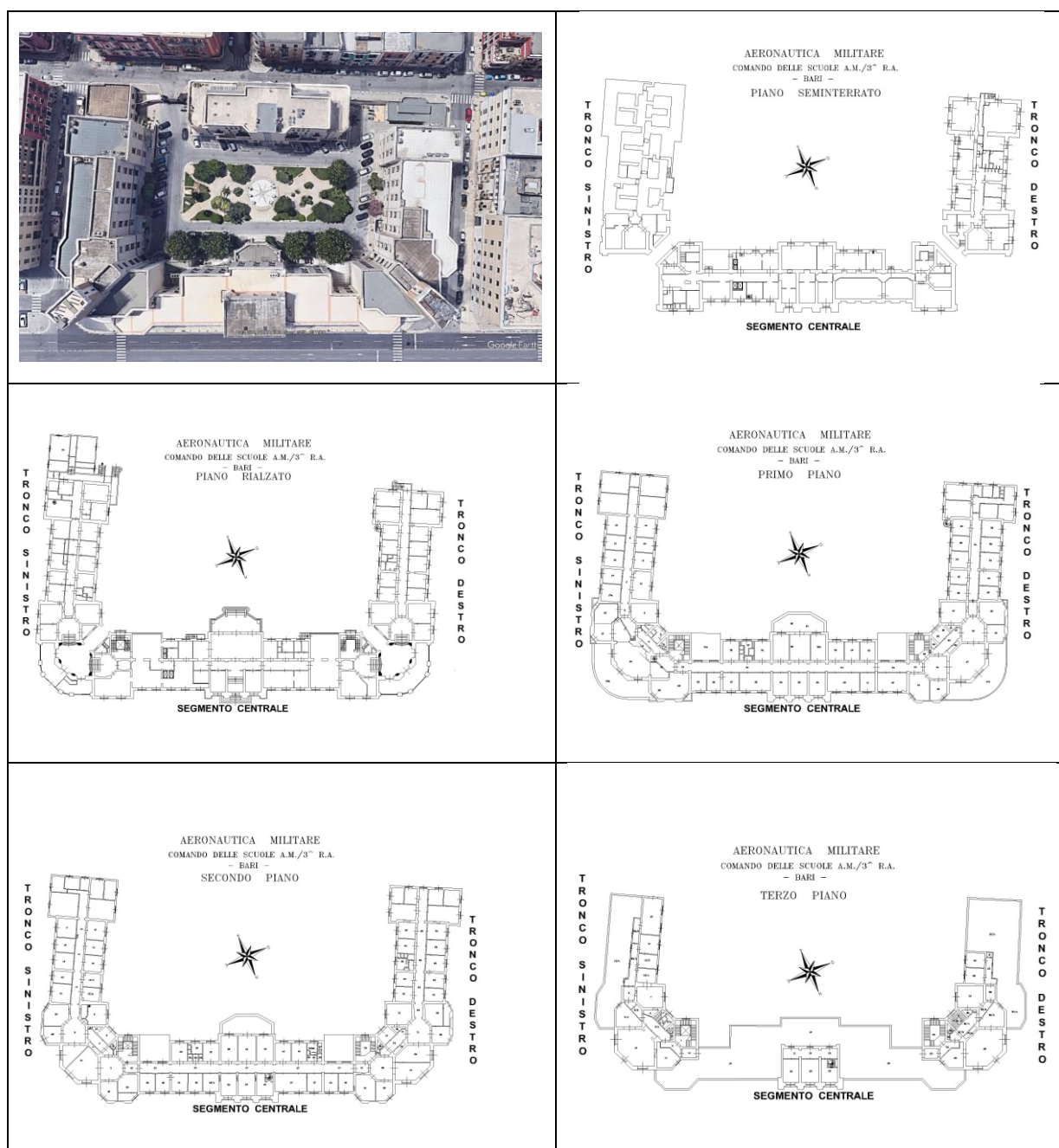


Figura 7 – Planimetrie

b. Criticità riscontrate

Durante la visita di sopralluogo sono stati evidenziati numerosi punti di degrado, visibili nei punti in cui il controsoffitto risulta rimosso, con rilevanti zone rimaneggiate nelle quali si è potuto constatare i seguenti aspetti:

1. fenomeni avanzati di *corrosione delle barre d'armatura* in corrispondenza dei travetti di calcestruzzo dei solai di copertura;
2. *fenomeni fessurativi* lungo i travetti dei solai di copertura, causati con molta probabilità alla corrosione delle barre;
3. *sfondellamenti* dei laterizi in diversi punti dei solai di copertura;
4. numerosi punti di infiltrazione all'estradosso del solaio di copertura del segmento centrale (cfr. Figura 7 – Planimetrie);
5. successivi interventi di rinforzo metallici al torrione esposto sul lato nord, per installazione antenna TLC;

Con mail del 16/10/2023 la Sezione Impianti ha fornito una serie di fotografie del solaio del secondo piano che non è di copertura (quindi dell'intradosso del terzo impalcato fuori terra), fotografie fatte rimuovendo i relativi controsoffitti, dalle quali è possibile rilevare come i punti di infiltrazione siano numerosi e diffusi anche sulle murature oltre che sull'intradosso dei solai. In alcuni punti si notano avanzati stati di corrosione alle barre d'armatura (cfr. foto in allegato 1).

Altri fenomeni di sfondellamento sono stati notati nel torrione lato sud, in copertura. In queste zone la locale sezione impianti ha agito facendo rimuovere alcune pignatte ed applicare malta passivante, con l'intento di rallentare la corrosione dei ferri già in stato avanzato.

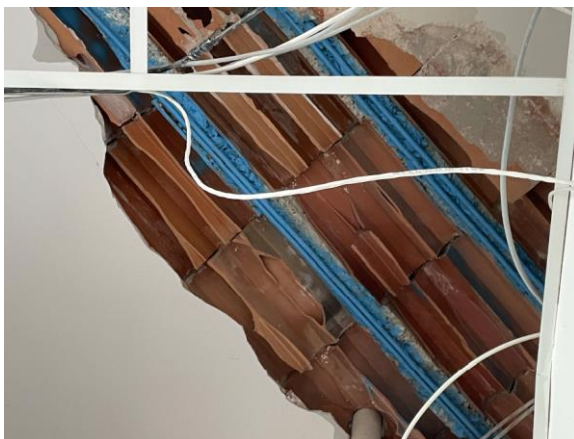


Figura 8 – Sfondellamenti torrione lato N



Figura 9 – Fessura longitudinale travetto (in rosso)

Sul torrione lato nord è stata installata un'antenna che poggia su una struttura metallica di rinforzo creata 'ad hoc' (lavoro effettuato a cura di TELEDIFE – cfr. Figura 10).



Figura 10 – Struttura metallica di rinforzo sul torrione lato nord

5. MESSA IN SICUREZZA: AZIONI IMMEDIATE RACCOMANDATE

Lo stato manutentivo del fabbricato evidenzia diverse problematiche, le infiltrazioni di acqua sono sicuramente giunte fino al secondo piano (=terzo impalcato fuori terra su quattro totali); inoltre si sono osservati diversi fenomeni di sfondellamento che evidenziano una sofferenza strutturale dei solai in copertura a barre d'armatura e travetti in cls.

Allo stato attuale non si conoscono i dettagli costruttivi dell'edificio, né i principali elementi strutturali, vista la presenza di numerosi strati di intonaco applicati successivamente negli anni alle pareti e la presenza di controsoffittatura nella maggior parte dei locali, la quale non rende direttamente visibili i solai ed eventuali criticità in atto o attivatesi da poco.

In aderenza a quanto ribadito nella relazione allegata alla mail del 20 ottobre da parte dello Studio Vitone&Associati, si concorda con l'approccio secondo il quale **“l'assenza di accertamenti e diagnosi”** allo stato attuale **“non può assumersi come affidabile valutazione di una condizione di sicurezza”**.

Pertanto visto che gran parte della struttura (muratura, solai, travi/pilastri) risulta non ispezionabile nell'immediato e non sono stati fatti ancora accertamenti di carattere strutturale, ad oggi non è possibile effettuare alcuna valutazione del rischio dell'intero fabbricato, come peraltro esplicitamente richiesto dalla comunicazione del 27-09-23 da parte dell'Ente, nella quale sono richiesti riscontri su l'“*efficienza statica del manufatto*” (cfr. pt. 2 della lettera). Altresì è ragionevole temere che si possano verificare episodi di sfondellamento analoghi a quelli verificatisi nel breve e medio periodo.

Pertanto al fine di ridurre il rischio di danni a persone o cose, si raccomandano le seguenti **azioni immediate e ritenute improcrastinabili**:

- A. interdire completamente ed immediatamente tutte le aree dei solai di copertura interessati in qualsiasi periodo agli sfondellamenti, rimuovendo altresì tutte le apparecchiature ritenute utili alle attività lavorative o ritenute di valore per l'A.D.;
- B. rimuovere tutti i controsoffitti di tutti i piani del fabbricato, così da rendere evidenti ulteriori altri fenomeni in atto o di prossima attivazione, quali appunto la caduta di calcinacci, laterizi e altro materiale pericoloso;
- C. effettuare ispezioni visive a tutti i solai che possano presentare rischi analoghi, non riscontrabili appunto a causa dei controsoffitti;
- D. effettuare urgentemente opere di manutenzione ordinaria mirate almeno a mantenere una certa impermeabilizzazione nei solai di copertura del fabbricato, nello specifico con interventi di:
 - o puntuale recupero dell'acqua delle UTA in copertura, poiché alcuni si è constatato che scaricano direttamente acqua sul lastrico solare;
 - o ripristino puntuale delle infiltrazioni nelle zone maggiormente a rischio e più degradate in copertura, nei punti che attualmente permettono il passaggio di acqua dall'estradosso ai piani inferiori;
 - o opere di pulizia di tutte le grondaie e pluviali a servizio dell'edificio.

6. WAY AHEAD (LINEE DI AZIONE PROPOSTE)

Lo Studio Vitone&Associati è stato contattato su precisa disposizione del Comandante del 3° Reparto Genio A.M., in aderenza alla lettera di incarico di sopralluogo allo scrivente (12/10/2023). Successivamente al sopralluogo tale studio ha fornito un preventivo ed una relazione di parere sul procedimento da adottare (mail del 20/10/2023), proponendo di procedere in 3 fasi:

1. Attività di 'assessment' comprendente le seguenti azioni:
 - inquadramento normativo e verifica della sussistenza di quali azioni sul fabbricato risultino obbligatorie per norma, o meno, considerate la sua età, la rilevanza storica, l'epoca costruttiva e l'importanza operativa per la Forza Armata;
 - effettuazione di ispezioni estese a tutto il fabbricato, consistenti perlopiù in stonocatura di pareti ed intradossi solaio, al fine di individuare i principali elementi strutturali dell'edificio ed i relativi meccanismi di ripartizione dei carichi agenti;
 - individuazione della tipologia di approcci globali (solai e strutture) da attuarsi nelle fasi successive.
2. Valutazione della sicurezza strutturale riferita all'intero edificio, secondo quanto previsto dalla norma ed in conseguenza degli esiti della fase precedente (questa fase comprende le indagini distruttive e non distruttive).
3. Studio di fattibilità (ai sensi del Dlgs 36/2023) e valutazione dei costi di intervento derivanti della fase 2.

Lo studio ha fornito preventivo di spesa per la sola prima fase, specificando che richiede la presenza di un punto di contatto diretto e continuo nel corso delle ispezioni e che l'assistenza operativa di addetti alla manutenzione per effettuare le ispezioni sono da intendersi a carico della Committenza.

7. CONCLUSIONI

Al netto della richiesta economica contenuta nel preventivo di spesa fornito dallo studio, per le cui valutazioni si rimanda alle decisioni di merito da parte delle SSAA, lo scrivente concorda con l'approccio in fasi distinte che prevedano una prima valutazione di assessment. Infatti tale approccio risulta ormai largamente raccomandato in letteratura, seppur non richiamato direttamente dalle NTC2018 in modo esplicito, e si ritiene che sia particolarmente indicato per fabbricati di questa fattispecie ovvero di particolare importanza e pregio storico e/o artistico.

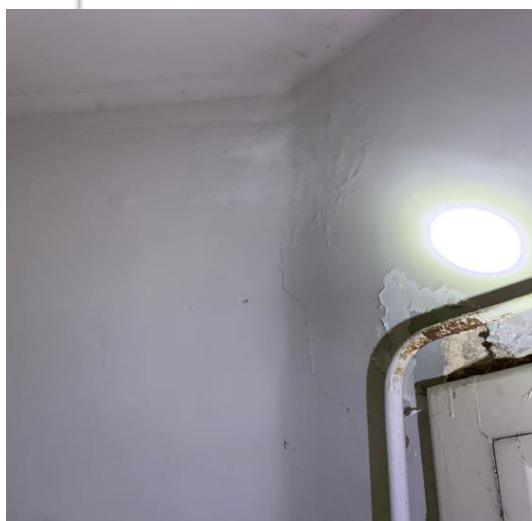
IL RELATORE

Magg. G.A.r.n. DI FIORE ing. Nicola



NICOLA DI FIORE
Ministero della
Difesa/97355240587
25.10.2023 17:52:29
GMT+01:00

REPORT FOTOGRAFICO A CURA SEZIONE IMPIANTI Q.G./CSAM 3[^]RA
ESCLUSIVAMENTE DEL SECONDO PIANO



229



202



240



227



263



234



274



272



260



270



268



STANZA 224



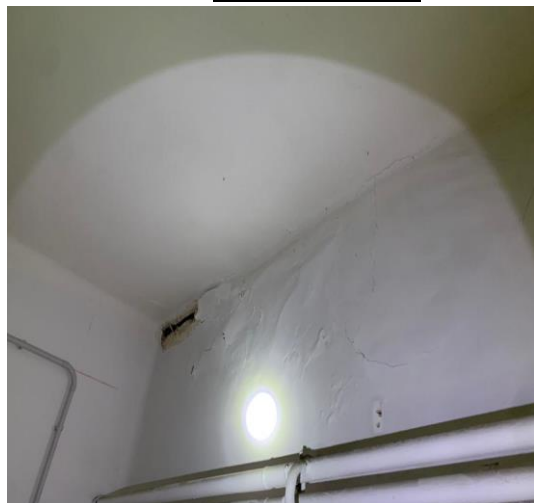
STANZA 212



STANZA 221/225



STANZA 221/225



STANZA 233



STANZA 230



STANZA 236



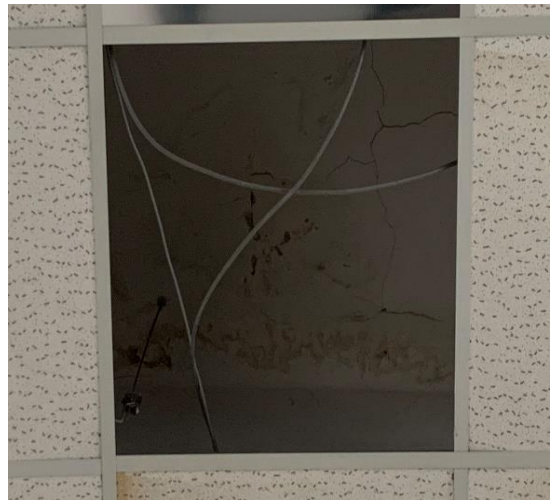
STANZA 236



STANZA 236



STANZA 255



STANZA 269



STANZA 252





AERONAUTICA MILITARE
3°REPARTO GENIO A.M.
Ufficio Lavori

Al Q.G. del CSAM/3^RA
Gruppo Logistica di Base
=SEDE=

e p.c. Al C.S.A.M./3^RA
Stato Maggiore – 4° Ufficio
=SEDE=

Al COMLOG
Servizio Infrastrutture
=ROMA=

OGGETTO: **Q.G. C.S.A.M./3^R.A. BARI-PALESE (ID 3828) RICHIESTA SOPRALLUOGO PER VERIFICA STABILITA' STRUTTURALE DEI TERRAZZI E DEGLI INTRADOSSI DEL 3° PIANO DEL PALAZZO SEDE DEL COMANDO SCUOLE DI BARI NR. 1 DI P.G. DEL SEDIME DI BARI**

Rife: **a) M_D ABA003 REG2023 0015989 del 27-09-2023**

all. 1 (Esito di sopralluogo)

1. In seguito a quanto richiesto con foglio in rife (a) e alla richiesta urgente di valutare sia l'efficienza statica della copertura che dell'intero manufatto, questo Reparto ha effettuato opportuno sopralluogo coadiuvato da professionista esterno, alla presenza di personale in servizio presso il Q.G. del CSAM/3^RA.
2. Analizzati gli esiti allegati alla presente e viste le condizioni dei solai è risultato evidente che il degrado occorre in più punti, oltre alla sola zona dello sfondellamento, ed altri punti sono risultati non ispezionabili direttamente a causa della presenza di controsoffittatura in gran parte dell'edificio. Pertanto al fine di prevenire danni a persone o cose, vengono fornite le seguenti misure ritenute urgenti ed improcrastinabili:
 - interdizione di tutte le aree in copertura attualmente interessate agli sfondellamenti e delle zone visibilmente ammalorate, non escludendo ulteriori fenomeni di sfondellamento a danno degli utilizzatori;
 - rimozione di tutti i controsoffitti di tutti i piani del fabbricato, dato che il personale in forza a codesto Q.G. ha rilevato la presenza di infiltrazioni diffuse anche nei solai dei piani sottostanti al fine di rendere evidenti fenomeni in atto o di prossima attivazione, quali la caduta di calcinacci, laterizi ed altro materiale pericoloso;

- conseguente effettuazione di ispezioni visive di tutti i solai che possano presentare rischi analoghi altrimenti non riscontrabili con il controsoffitto;
 - in vista della stagione invernale effettuare un puntuale recupero delle acque di scarico degli UTA in copertura, ripristino localizzato delle zone maggiormente ammalorate in copertura che permettono quindi il passaggio di acqua ed effettuare opere di pulizia di grondaie e pluviali a servizio di tutti i lastrici solari.
3. In esito alla richiesta di valutazione delle condizioni strutturali dell'intero edificio allo stato attuale delle informazioni le condizioni di sicurezza dello stesso non sono valutabili, e l'assenza di accertamenti e diagnosi non può essere considerata come un'affidabile valutazione della sicurezza, pertanto lo studio professionale ha fornito linee di azione divise in tre fasi:
- a. fase di assessment consistente in analisi di inquadramento normativo su obbligatorietà o meno degli interventi su questa tipologia di edifici, ispezioni mirate e dirette al fabbricato ed individuazione dei più efficaci approcci;
 - b. valutazione della sicurezza strutturale dell'intero edificio secondo NTC2018 ed in conseguenza degli esiti della fase precedente, inclusa la campagna di indagini distruttive e non distruttive.
 - c. studio di fattibilità ai sensi del Dlgs 36/2023 che include i dettagli tecnico-economici degli interventi delineati con le fasi precedenti.
- Lo stesso studio ha fornito preventivo di spesa per la fase "a" del punto precedente che ammonta a € 12.000,00, a cui aggiungere IVA e contributi.
4. In considerazione dell'urgenza prospettata, ove nulla osti al Superiore Servizio Infrastrutture che legge per conoscenza, lo scrivente procederà ad avviare la suddetta attività assicurando la copertura finanziaria con le somme già disponibili sul cap. 1191/06 (FUT).
5. Si resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento ritenuto necessario.

IL COMANDANTE
Col. G.A.r.n. GIURA ing. Antonio

	Aeronautica Militare 3° Reparto Genio UFFICIO LAVORI  ISO 9001:2015 Certificato 90313067/3														
LOCALITA': OGGETTO: INCARICO:	DISCIPLINARE TECNICO BARI CSAM/3^a R.A. – LUNGOMARE NAZARIO SAURO VERIFICA STABILITA' STRUTTURALE DEL PALAZZO SEDE DEL COMANDO SCUOLE DI BARI NR. 1 DI P.G. DEL SEDIME DI BARI CONSULENZA OPERE DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE IMPORTO € 16.938,48 (inclusi oneri per cassa previdenziale ed IVA al 22%)														
	IL COMPILATORE COLLABORATORE DEL R.U.P. Magg. DI FIORE ing. Nicola, PhD	 NICOLA DI FIORE Ministero della Difesa/97355240587 27.11.2023 13:02:20 GMT+01:00													
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; text-align: center;">revisione:</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">A</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">B</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">C</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">D</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">E</td> <td style="width: 45%;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">data precedenti revisioni:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		revisione:	A	B	C	D	E		data precedenti revisioni:					
revisione:	A	B	C	D	E										
data precedenti revisioni:															

**IL RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE,
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
CAPO UFFICIO LAVORI**
T.Col. G.A.r.n. CAMARDA ing. Donato

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
CAPO UFFICIO COORD.TO TECNICO**
T.Col. G.A.r.s. PATUMI Rinaldo

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DONATO CAMARDA

In Data/On Date:
lunedì 27 novembre 2023 19:12:14

Firmato Digitalmente da/Signed by:
RINALDO PATUMI

In Data/On Date:
martedì 5 dicembre 2023 17:00:51

1.1 OGGETTO DELL'INCARICOLOCALITA': BARI CSAM/3^A R.A. – LUNGOMARE NAZARIO SAURO

OGGETTO:

- VERIFICA STABILITA' STRUTTURALE DEL PALAZZO SEDE DEL COMANDO SCUOLE DI BARI NR. 1 DI P.G. DEL SEDIME DI BARI

INCARICO PER:

- CONSULENZA OPERE DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE

1.2 IMPORTO DELL'INCARICO

A)	Onorario per: - n. 1 professionista incaricato - n. 2 aiuti iscritti	€ 11 125,00
B)	Spese generali	€ 2 225,00
C)	TOTALE	€ 13 350,00
D)	Oneri per InarCASSA (4%) di C)	€ 534,00
E)	IVA al 22% su C)+D)	€ 3 054,48
F)	TOTALE COMPLESSIVO	€ 16 938,48

1.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI PROGETTAZIONE**1.3.1 SITUAZIONE ATTUALE**

L'edificio che ospita la sede del CSAM possiede caratteristiche di rilevanza storica, costruito secondo i dettami dell'architettura razionalista tipica degli edifici pubblici negli anni '30 e progettato dall'architetto Saverio Dioguardi, noto progettista di altri numerosi edifici pubblici rilevanti nella città di Bari. A partire dagli anni della sua costruzione in poi l'edificio ha ospitato differenti Comandi che si sono succeduti da allora, il primo fu quello della IV Zona Aerea Territoriale della Regia Aeronautica, con successivi e vari avvicendamenti fino agli anni '50, periodo in cui è stata insediata la Regione Aerea, che aveva competenze territoriali in tutto il sud Italia e isole. Attualmente il manufatto risulta avere denominazione n.1 di P.G..

1.3.2 SCOPO DEL PROGETTO E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Con il presente appalto ci si prefigge lo scopo di:

- Operare misure urgenti e di messa in sicurezza da intraprendere nei locali interessati agli sfondellamenti, a tutela del personale ivi operante e delle apparecchiature presenti;
- definire le linee decisionali di azione da parte del 3RGAM, ivi compresa la programmazione della campagna indagini necessaria a dare supporto alla definizione delle prestazioni strutturali dell'edificio.

1.4 DESCRIZIONE DELL'INCARICO TECNICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA AFFIDATO

Con il presente disciplinare sono regolate le prestazioni attese dall'amministrazione, che il professionista incaricato dovrà effettuare.

1.4.1 *Misure urgenti di messa in sicurezza*

Alla luce dell'attuale situazione ed in attesa di ulteriori accertamenti e successiva diagnosi, dovranno essere prodotti nell'immediato i provvedimenti cautelari necessari e ritenuti più opportuni per la tutela delle cose e delle persone all'interno del fabbricato.

1.4.2 *Contenuto della prestazione*

Sulla base della documentazione esistente e delle risultanze delle ispezioni estese a tutto l'edificio oggetto della presente prestazione dovrà essere consegnata alla Committenza una relazione dettagliata, con elaborati allegati, contenente le seguenti indicazioni:

- a) inquadramento normativo del caso in esame;
- b) sussistenza di condizioni che obbligano alla esecuzione della valutazione della sicurezza strutturale, locale e/o globale, a Norma;
- c) elaborazione del **'protocollo operativo'** che deve essere attuato nelle successive fasi;
- d) indicazioni tecniche ed economiche in merito alla ubicazione e modalità esecutiva delle operazioni di ispezione estese, in particolare le modalità di effettuazione delle stesse indagini, con indicazione dei punti di indagine e della tipologia, ivi comprese le indagini sui terreni ritenute necessarie ai sensi delle NTC 2018;
- e) indicazione di eventuali provvedimenti cautelari temporanei la cui necessità dovesse emergere all'esito delle ispezioni estese;
- f) indicazioni di provvedimenti / interventi 'tipologici' a carattere definitivo, che si prevede risulteranno necessari con riguardo ai solai, da tenere a base per le fasi successive;
- g) esiti delle attività ispettive nel fabbricato.

1.5 NORMATIVA TECNICA E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE

Nella progettazione esecutiva delle opere, oggetto del presente disciplinare, il professionista dovrà attenersi alla normativa nazionale vigente applicabile, nonché ai riferimenti di letteratura scientifica del settore, quali ad esempio:

- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17.01.2018
- Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 42 del 20.02.2018 - Suppl. Ordinario n.8).
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Approvazione del CSLLPP del 27/07/2018
- Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove Norme tecniche per le Costruzioni" di cui al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018.
- O.P.C.M. n. 3274 del 02/05/ 2003 (G.U. 08/05/2003, n. 105 suppl.) modificata ed integrata ai sensi della O.P.C.M. n. 3316 del 02/10/2003 (G.U. 10/10/2003, n. 236) e della O.P.C.M. n. 3431 del 03/05/2005 (G.U. 10-5-2005, n. 107 - suppl.)

- Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONE PUGLIA 2 marzo 2004, n. 153: "L.R. Puglia 20/00 - O.P.C.M. 3274/03 - Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale e delle tipologie di edifici ed opere strategici e rilevanti - Approvazione del programma temporale e delle indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli stessi." (B.U.R. Puglia n. 33 del 18.03.2004)
- Varnes J.E. & IAEG Commission on Landslides (1984) – 'Landslide Hazard Zonation – a review of principles and practice'. UNESCO Paris 63pp.

1.6 PAGAMENTI

Il pagamento della prestazione avverrà, in via parziale al 60%, alla presentazione di una prima bozza di tutti gli elaborati, o la parte maggiormente rilevante di essi, alla Direzione del Contratto.

La restante parte sarà corrisposta alla consegna degli elaborati finali, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità.

1.7 DURATA DELL'INCARICO

Il termine entro il quale eseguire le prestazioni richieste è fissato in **30 (trenta)** giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della progettazione a cura del DEC.

1.8 PENALI

Il mancato rispetto della tempistica prevista dal presente disciplinare per la consegna degli elaborati progettuali comporterà l'applicazione di una penale pari al 1‰ dell'importo contrattuale, fino all'importo massimo del 10% dell'appalto.

Qualora l'esecuzione dell'appalto proceda a rilento, senza la partecipazione di bozze progettuali che dimostrino l'effettivo svolgimento delle attività previste, il DEC potrà emettere note di richiamo evidenziando le negligenze del contraente.

Al raggiungimento di n. 3 (tre) comunicazioni di tale fattispecie, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto; in tale caso, essendo il progetto incompleto, non verrà corrisposto alcun compenso.

1.9 ONERI E RESPONSABILITA'

Per l'acquisizione dei dati il professionista che sarà incaricato per le attività previste da questo disciplinare, potrà richiedere la visione del sito e ogni altro atto relativo in possesso dell'amministrazione A.M.

Il Professionista è obbligato ad osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove deve essere realizzato l'intervento di cui al contratto citato, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare"; ciò con particolare riferimento al divieto di effettuare rilievi fotografici/cinematografici.

Devono intendersi rientranti fra le spese e gli oneri accessori, compensati nel presente disciplinare:

- cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti;

		Pag. 4
--	--	--------

- comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, fax);
- mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario per l'espletamento dell'incarico;
- compensi da versare agli enti coinvolti per pareri e approvazione delle opere previste (oneri da riconoscere ai VV.F. per le approvazioni dei progetti per l'ottenimento del CPI, ecc..);
- oneri assicurativi e fiscali attinenti alla prestazione stessa.

L'accesso del Professionista, anche con eventuali propri collaboratori alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzati i lavori di cui al richiamato contratto, dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta unica all'Amministrazione, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi che il Professionista incaricato intenderà utilizzare nel corso della prestazione, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

Fermo restando che l'organizzazione della prestazione è da intendersi sotto diretta responsabilità del Professionista, si precisa, inoltre, che tutta la documentazione tecnica elaborata in sede di progettazione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, nonché quant'altro ritenuto di utile riferimento per l'espletamento della prestazione in oggetto, sarà resa disponibile presso la competente Direzione Lavori dell'Amministrazione.

Gli elaborati dovranno essere consegnati per l'approvazione entro il termine sopra indicato. Saranno consegnati all'Amministrazione tutti gli elaborati su supporto digitale in formato .pdf nonché editabile nei formati originali dei software impiegati per la loro redazione, nonché nei formati standard gestibili con i software in possesso dell'Amministrazione (AutoCAD, Word, Excel, ecc.). Resta stabilito che tutti gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Difesa la quale potrà disporne incondizionatamente, darne seguito o cederli a terzi senza che da parte di alcuno possano venire sollevate obiezioni di sorta.

1.10 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI QUALITA' DEL PROCEDIMENTO

Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario è tenuto a seguire un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato in base alla norma ISO 9001:2015. L'affidatario è tenuto a produrre copia del certificato di qualità in corso di validità nonché copia del processo di progettazione inserito nel SGQ.

Qualora il contraente non abbia un proprio SGQ certificato, il medesimo affidatario è tenuto a seguire il sistema di gestione della qualità dell'Ufficio Progetti del 3° Reparto Genio A.M. certificato in conformità alla normativa ISO 9001:2015; con particolare riferimento al processo di progettazione "3RGAM51 P-02 PROGETTAZIONE" ultima revisione.

Di tali attività l'Amministrazione dovrà sempre essere resa edotta per il tramite del DEC appositamente nominato.

In particolare, il procedimento di progettazione prevedrà dei momenti di verifica intermedia, con la partecipazione attiva dell'Amministrazione, da realizzarsi mediate apposite riunioni programmate.

Inoltre, il contraente prende atto ed accetta che l'attività espletata con il presente incarico sarà soggetta a valutazione di qualità da parte del DEC di questa Amministrazione.

La suddetta valutazione, che qualora insufficiente potrà influire sull'affidamento di eventuali futuri incarichi simili, sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- Competenza professionale
- Rispetto dei tempi di consegna del lavoro
- Qualità delle Forniture / Servizi
- Adeguatezza dei mezzi e del personale
- Flessibilità ed efficacia nella risoluzione dei problemi.